



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Determina a contrarre n. 14_2020 Prot. 4555 del 06/03/2020

OGGETTO: Affidamento diretto in urgenza del servizio di sanificazione presso tutti i locali delle Commissioni Tributarie della Campania e del Molise mediante trattativa diretta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 che dichiara lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito alla dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020, pubblicata in G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020;

Vista la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 3190 del 3 febbraio 2020 recante "*Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico*";

Vista la nota del Capo dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Ministero delle finanze prot. n. 11278 del 3 febbraio 2020, indirizzata ai datori di lavoro delle Commissioni Tributarie Regionali contenente comunicazioni circa lo stato di attenzione dell'OMS a seguito dell'identificazione del nuovo Virus 2019 nCoV (nuovo corona-Virus);

Vista la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 5443 del 22 febbraio 2020 recante "*COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti*";

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato in G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il DPCM 23 febbraio 2020 "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*" pubblicato in G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020;

Vista l'Ordinanza n. 1 del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 24 febbraio 2020 "*Misure organizzative volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19*";

Visto il DPCM 25 febbraio 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", pubblicato in G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020;

Vista la Direttiva della Presidenza del consiglio dei ministri – Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2020 prot. n. 12035 del 25 febbraio 2020 "*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza*

epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”;

Vista l'Ordinanza n. 2 del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 26 febbraio 2020 “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.*”;

Vista l'Ordinanza sindacale del Sindaco del Comune di Napoli n. 107 del 27 febbraio 2020 “*Misure cautelari e preventive volte al contenimento del rischio contagio da COVID-19 nella città di Napoli*” che ordina agli uffici pubblici e privati se aperti al pubblico di effettuare entro 10 giorni interventi di pulizia straordinaria e disinfezione delle superfici e degli ambienti con i prodotti chimici di cui al punto 6 del decalogo pubblicato dall'Istituto Superiore della Sanità;

Vista la Circolare del Capo Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 24129 del 28 febbraio 2020 recante “*Direttiva n. 1/2020 Ministro della Pubblica Amministrazione – Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*”;

Visto il DPCM 1 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”, pubblicato in G.U. n. 52 del 1 marzo 2020;

Visto il DPCM 4 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato in G.U. n. 55 del 4 marzo 2020;

Visti il Decreto del Presidente della Commissione Tributaria Regionale della Campania prot. n. 4449 del 5 marzo 2020 e il Decreto del Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli prot. n. 3690 del 6 marzo 2020 con cui, a seguito della quarantena volontaria imposta ad un giudice presente in udienza nei locali dei due uffici il giorno 4 marzo 2020, si ritiene necessaria l'adozione di misure straordinarie volte a contenere la possibilità di contagio tra il personale dell'ufficio e l'utenza;

Viste le richieste di sopralluogo e preventivo per l'effettuazione del servizio di sanificazione urgente dei locali ad uso delle CCTT della Campania e del Molise inviate a sette fornitori individuati tra quelli regolarmente iscritti e presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per il settore oggetto della fornitura del servizio in data 28 febbraio 2020;

Valutati i preventivi pervenuti alla data odierna del 6 marzo 2020 di cui due per gli uffici della Campania e due per gli uffici del Molise;

Ritenuto di dover procedere con la massima urgenza e senza ulteriori indugi quanto meno alla sanificazione degli uffici della Commissione Tributaria Regionale della Campania e della Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, in virtù dell'Ordinanza Sindacale e dei citati Decreti dei Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionale della Campania e Provinciale di Napoli, anche nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

Vista la richiesta di assegnazione fondi effettuata al competente Ufficio VII del DAG a mezzo mail del 6 marzo 2020 in cui si precisava che, per i motivi di urgenza su esposti, si sarebbe proceduto immediatamente e senza ulteriori indugi all'effettuazione degli interventi presso le Commissioni Tributarie Regionale della Campania e Provinciale di Napoli, completando successivamente gli interventi presso gli altri uffici e che, per gli stessi motivi di urgenza, l'atto di stipula della trattativa diretta sarebbe stato successivo all'effettiva esecuzione degli interventi;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45*”;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, *“Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi”*;

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), *“ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Verificata l'impossibilità di acquisire la fornitura in oggetto mediante una Convenzione Consip, in quanto non attiva;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Valutato che, sotto il rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

DETERMINA

di procedere a contrarre con la ditta ANGEVA SERVIZI SAS – P.IVA e CF 05707611215 e sede legale in via Dora, 3 – 80016 MARANO (NA) il cui preventivo è risultato di importo inferiore a quelli presentati, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento in urgenza del servizio di sanificazione dei locali delle Commissioni Tributarie Regionale della Campania e Provinciale di Napoli mediante trattativa diretta sul portale CONSIP Acquisti in rete PA da espletarsi successivamente all'effettiva erogazione urgente del servizio;

A tal fine dà atto che

- l'affidamento è stato effettuato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e rotazione al prezzo più basso, art. 36, comma 9 bis, del d.lgs. 50/2016 come modificato dal D.lgs. 32/2019;
- l'importo massimo presunto della trattativa diretta per la fornitura del servizio richiesto è pari ad € 1.800,00 (milleottocento/00) oltre IVA;
- l'importo sarà prenotato tramite applicativo SIGMA sul capitolo 1268 piano gestionale 15 della gestione in conto competenza per l'esercizio 2020;
- si è provveduto, in base alla vigente normativa, ad acquisire d'ufficio il DURCe ad effettuare le verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- è stato acquisito il seguente CIG: ZAC2C5C5BA;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento, sono nominati Direttore dell'Esecuzione dei contratti:
 - il dott. Graziano Lardo per la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli;
 - il dott. Andrea Lanzara per la Commissione Tributaria Regionale della Campania sede di Napoli;
- la stazione appaltante, visto l'importo della fornitura, non richiede la garanzia fideiussoria ma uno sconto sul prezzo come stabilito dell'art. 103 D.lgs. citato;
- si procederà ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
Carla Camera
(firmato digitalmente)